

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

In Ticino si sta instaurando l'anarchia edilizia?

Alla lettura dell'articolo dal titolo "La notifica dovrebbe bastare" apparsa su "La Regione" del 22 luglio 2003 sono rimasto a dir poco allibito (vedi allegato).

Premetto innanzitutto di non essere parte interessata all'istanza in questione.

Va ricordato che il sottoscritto si è battuto in favore dell'ubicazione al Grand Hotel in modo particolare per non permettere la costruzione del Casinò ad Ascona. Oltre ad incassare le imposte del Casinò, Ascona avrebbe usufruito anche degli indotti commerciali. Dopo la decisione della Commissione federale delle case da gioco di attribuire a Muralto la concessione, il mio scopo era raggiunto. In seguito alla decisione di permettere l'insediamento della Casinò Grand Hotel di Muralto nello stabile della Casinò Kursaal SA ritenevo di aver raggiunto il massimo, e cioè, la Casinò Grand Hotel ha modificato il suo nome in Gran Casinò Locarno con sede a Locarno e così oltre all'indotto commerciale la città avrebbe incassato anche le imposte.

Questo mio intervento lo faccio in qualità di deputato al Gran Consiglio affinché la Legge sia veramente uguale per tutti e come tale rispettata, in modo particolare dalle Autorità superiori.

Infatti le mie perplessità sono più d'una.

In primo luogo meraviglia il fatto che un funzionario dello Stato abbia rilasciato delle dichiarazioni sul contenuto della decisione da lui presa secondo cui i lavori al Casinò di Locarno non necessitano di una domanda di costruzione. In seguito la dichiarazione dello stesso dell'inappellabilità della decisione. Terzo, e questo sì che è veramente incredibile, è il fatto che il signor Sandro Montorfani sconfessa se stesso e ciò è provato dalla lettura della sua lettera al Municipio di Locarno che allego alla presente unitamente all'istanza di intervento.

In questa lettera si possono leggere le seguenti frasi:

pagina 2

*"Il Comune di Locarno, in data 18.11.1994, inoltrava la domanda di costruzione per un nuovo padiglione foyer coperto **provvisorio** per spazio di servizio della sala di teatro. L'intervento prevedeva l'occupazione di parte delle particelle no. 197 (Kursaal) e 199 (Giardini Rusca) RFD Locarno che a PR sono inserite nel piano particolareggiato ZCP 1. Lo stesso prevede per il Kursaal la possibilità di risanamento conservativo **mentre per i Giardini Rusca non sono ammesse attività edificatorie.**"*

*"L'avviso cantonale no. 6900 del 20.12.1994 autorizza l'edificazione a condizione **che sia assicurata la provvisorietà dell'opera.** La licenza edilizia è del 21.12.1994 ed è stata rilasciata **a condizione che la struttura abbia carattere provvisorio e che sia completamente smantellata** (tetto compreso) **al termine di ogni stagione.**"*

pagina 3

"Perciò, considerato anche che la NPR e le NAPRP ZCP 1 non contemplano, nel caso specifico, la possibilità di concedere deroghe nessuna costruzione potrebbe sorgere sulla particella no. 199 (Giardini Rusca)."

"Inoltre la decisione 28.08.2000 del Consiglio comunale di Locarno che concede alla CKSA (Kursaal) il permesso di occupare temporaneamente circa 400 mq. della particella no. 199 RFD, è stata annullata con sentenza 16.07.2001 del TCA."

*"Ora, dall'istanza di intervento che tra l'altro cita anche un articolo di stampa, si evince che l'intervento è stato calcolato in 5-6 mio CHF. Ragione per cui se ciò dovesse corrispondere al vero **vi comunichiamo già sin d'ora che dovrà essere presentata una regolare domanda di costruzione a posteriore in applicazione dell'art. 11 cpv. 2 LE.**"*

Ora stando a quanto riportato da "La Regione" il signor Montorfani si sarebbe rimangiato tutte queste sue affermazioni e sarebbe in procinto di rilasciare la decisione sulla regolarità della procedura adottata dal Municipio di Locarno.

Occorre inoltre ricordare che lo stabile soggiace a protezione architettonica. Non è necessario essere esperti per accorgersi dello scempio che è stato fatto.

In primo luogo alla facciata, in quanto il foyer, diventato da provvisorio a stabile, l'ha modificata completamente. Dal tetto del foyer fuoriescono dei tubi di ventilazione che a dir poco sono un pugno nell'occhio anche se si trattasse di uno stabile non protetto.

Sul tetto piano, lato est, sono stati costruiti due enormi cubi, di cui non conosco il contenuto, con materiali che però sconvolgono l'assetto iniziale dello stabile. All'interno è stata abbattuta una soletta, e questo non perché difettosa e pericolante, bensì perché si sono dovuti abbattere alcuni muri portanti.

In merito a lavori di questo tipo Scolari cita:

659. *"Lavori che presi isolatamente possono essere considerati come lavori di manutenzione, perdono tuttavia questo carattere quando sono integrati in un intervento che, in una o più fasi, costituiscono una rinnovazione totale dell'edificio. Tale è ad esempio il caso di un rifacimento delle facciate che comprenda la sostituzione di taluni elementi della carpenteria, la posa di un'isolazione termica, la sostituzione di canali pluviali, la rimozione la pulizia e la riposa delle tegole del tetto (BR 1993 16 no. 43)."*

La soletta rifatta allo stabile Kursaal non è una semplice soletta tra un piano e l'altro, bensì da considerare come tetto e, come tale, da valutare.

Per questi motivi chiedo al Consiglio di Stato:

1. con quale diritto e base legale il signor Montorfani ha potuto rilasciare le sopraccitate dichiarazioni al quotidiano "La Regione"?
2. Corrisponde al vero che la decisione del funzionario in questione è inappellabile?
Se del caso, è possibile che una decisione presa da un funzionario sia inappellabile?
Se ciò è possibile, non pensa il Consiglio di Stato che un funzionario abbia più potere del Consiglio di Stato stesso?
3. Cosa può fare il Consiglio di Stato per modificare una decisione ingiusta presa da un suo funzionario?
4. Non pensa il Consiglio di Stato che se si ritenesse regolare l'operato del Municipio di Locarno ciò costituirebbe un pericoloso precedente e sarebbe come avallare lo stato di anarchia edilizia?
5. Non pensa il Consiglio di Stato che una decisione in questo senso creerebbe un precedente pericoloso?
6. Considerata la provvisorietà del foyer, ormai divenuta irrimediabilmente definitiva, e le antiestetiche aggiunte che deturpano soprattutto il lato est, Il Consiglio di Stato crede che lo stabile si possa ancora ritenere una costruzione protetta?
Il Consiglio di Stato, considerato tutto quanto qui sopra esposto, non pensa che sarebbe opportuno abolire la protezione di questo stabile?

7. Considerato che dalla costituzione della Casinò Kursaal SA a tutt'oggi vi è stato più di un cambiamento di destinazione (ad esempio da Dancing in sala giochi, da sala giochi in Casinò, costruzione del foyer attualmente illegale, ecc.), fin'ora quante domande di costruzione sono state inoltrate e per quali interventi sullo stabile Kursaal?
8. Da fonti degne di fede ho saputo che si vorrebbe tollerare questa illegale situazione per non danneggiare quel centinaio di impiegati che perderebbero il lavoro in caso di blocco dei lavori. Per quali motivi non si è tenuto in considerazione alla stessa stregua la chiusura dei canapai che ha provocato sicuramente altrettanti disoccupati se non di più?

SILVANO BERGONZOLI

Allegati: visionabili presso la Segreteria del Gran Consiglio